



S.A.CAL S.p.A.
AEROPORTO CIVILE INTERNAZIONALE
88040 Lamezia Terme (CZ)

D.U.V.R.I.

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA e
INDICAZIONE DEI RELATIVI ONERI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO**

per affidamento dei lavori in contratto d'appalto, contratto d'opera o di somministrazione
all'interno dell'azienda

di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81

OGGETTO APPALTO

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
ASSISTENZA PASSEGGERI A RIDOTTA MOBILITÀ
PRESSO L'AEROPORTO DELLO STRETTO "TITO MINNITI"
DI REGGIO CALABRIA (RC)**

REV. 0

Aprile 2018

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

Emissione :

	FIRMA	DATA	REV
RSPP –Antonio Albergo		19.04.2018	0

Approvazione:

Datore di Lavoro Committente (o suo delegato)	FIRMA	DATA

Presa Visione:

Datore di Lavoro appaltatore/subappaltatore per:	FIRMA	DATA

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

Sommario

1.	INTRODUZIONE.....	6
2.	MODALITA' OPERATIVE.....	8
3.	INFORMAZIONI GENERALI DEL COMMITTENTE	12
4.	AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA DEL COMMITTENTE	13
	a) Aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto	13
	b) Macchine e attrezzature del Committente utilizzate dall'appaltatore	13
	c) Descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto	14
	d) Addetti della Committenza operanti nei luoghi ove si effettuano i lavori di appalto	16
	e) Addetti della Committenza che operano con la ditta appaltatrice	16
	f) Attrezzature richieste per l'espletamento del servizio e zone utilizzate per deposito delle attrezzature e materiali della ditta appaltatrice	16
	g) Misure di prevenzione dei rischi e di emergenza adottate	17
	h) Modalità operative e impegni ditta appaltatrice	17
5.	VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI.....	19
	a) attività interferenziale NON pericolosa	19
	b) attività interferenziale pericolosa	19
	5.1 RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO	21
6.	Individuazione e valutazione dei Rischi dovuti alle interferenze e relative misure tecniche, organizzative o gestionali da adottare per eliminare o ridurre i rischi	22
	6.1 Rischi specifici di interferenza attività appaltatore rispetto al personale committente/altri appaltatori/utenti strutture interessate dall'appalto	23
	6.2 Rischi interferenziali connessi alle attività oggetto di appalto	29
	6.3 Dispositivi di Protezione Individuale	30
7.	DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA	30
8.	ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA APPALTATRICE	31
9.	ALLEGATI	33

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

PREMESSA

In ottemperanza dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 devono essere predisposte misure per la cooperazione e il coordinamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ogni volta che sono affidati lavori/servizi ad imprese o a lavoratori autonomi (contratto di appalto¹, contratto d'opera², contratto di somministrazione³ escluse le attività normate dal Titolo IV del D.Lgs. 81/08 "Cantieri temporanei o mobili") all'interno dell'azienda.

Poiché i lavori/servizi possono essere di tipologia ed entità molto variabile, è necessario definire, di volta in volta, per le singole attività oggetto di contratto, specifici atti per il coordinamento.

In tal senso è fondamentale il ruolo del Committente per la predisposizione delle misure di prevenzione e protezione specifiche atte ad eliminare, ovvero ridurre i rischi dovuti alle interferenze posti in essere dai lavori affidati.

L'articolo 26 al comma 3 così recita: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze"*.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei rischi, è stato redatto in ottemperanza al suddetto decreto (attuazione dell'art. 1 della Legge 3 Agosto 2007 n. 123) per promuovere la **cooperazione ed il coordinamento** previsto al comma 2 dell'articolo 26 e cioè:

- cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro, incidenti sulle attività lavorative oggetto di appalti;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori del committente e quelli dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

¹ artt. 1655 e 1656 c.c.- *Contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro. Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese. Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.*

² art. 2222 c.c. - *Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.*

³ art. 1559 c.c.- *Contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi – rif. art. 1677 c.c.).*

 	<i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</i>	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

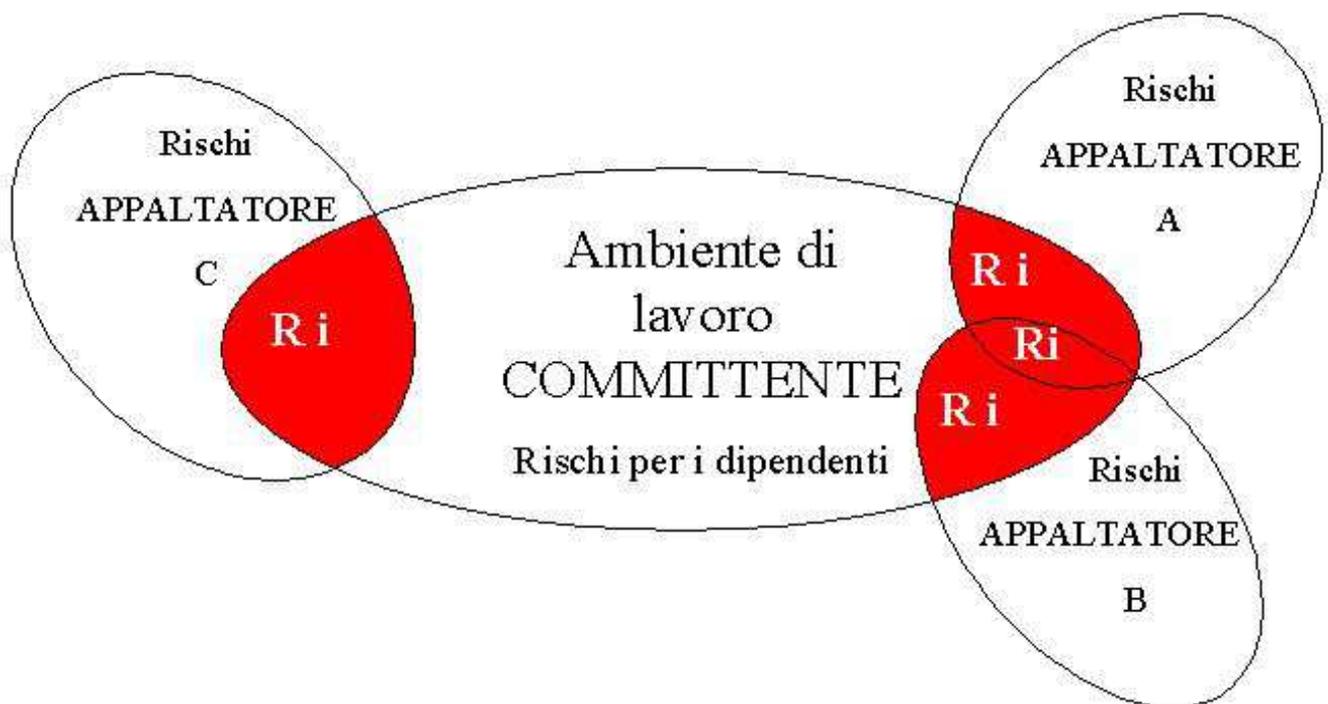
- per eliminare i rischi dovuti alle interferenze nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto stipulato tra le parti in forma scritta.

In questo documento, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 2 del citato art. 26, viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra **l'attività del committente e le attività dell' impresa appaltatrice** e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate e adottabili per eliminare o ridurre tali rischi, con la determinazione dei relativi costi.

	<i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</i>	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

1. INTRODUZIONE

Il D.U.V.R.I. è lo strumento attraverso il quale il COMMITTENTE individua e valuta i rischi generati, all'interno dei suoi ambienti di lavoro, dalla contemporanea esecuzione di lavori ad opera di APPALTATORI



Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore, o tra il personale di imprese diverse, che operano nella stessa sede aziendale, con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura, con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto. Il DUVRI è redatto solo nei casi in cui esistano interferenze. In esso non sono riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici, o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

A mero titolo esemplificativo si considerano interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove e' previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)

La circolare interpretativa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24 del 14 novembre 2007 ha escluso, dalla valutazione dei rischi da interferenza, le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgano in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione Appaltante di svolgere nei medesimi luoghi, gli adempimenti di legge.

L'obbligo di redigere il DUVRI non si applica:

- ai servizi di natura intellettuale,
- alle mere forniture di materiali o attrezzature,
- ai lavori o servizi la cui durata **non è superiore a cinque uomini-giorno**, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di **incendio di livello elevato**, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di **attività in ambienti confinati**, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di **agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive** o dalla presenza dei **rischi particolari di cui all'allegato XI** del decreto legislativo 81/2008.

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

- Per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

Il DUVRI non è necessario nei contratti rientranti nel campo di applicazione dell'ormai abrogato Decreto Legislativo n. 494 del 1996, ora Titolo IV del Decreto Legislativo n. 81 del 2008, per i quali occorre redigere il Piano di sicurezza e coordinamento in quanto l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di sicurezza e coordinamento.

2. MODALITA' OPERATIVE

Il Committente, provvede a valutare preliminarmente l'esistenza di rischi derivanti dalle interferenze connesse all'esecuzione delle attività affidate all'Impresa. Nel caso di affidamento di attività a più imprese, gli adempimenti sono da intendersi riferiti a ciascuna impresa.

Nell'ipotesi di **assenza di rischi interferenti**, sono marginali le misure di sicurezza supplementari e la stima dei relativi costi. Nel contratto va data evidenza che non vi sono costi per la sicurezza in quanto, le eventuali interferenze, sono da considerarsi contatti non rischiosi. Il DUVRI va comunque compilato [parti 1, 2, 3, 4] come parte informativa dei rischi presenti e delle regole vigenti, in materia di sicurezza, presenti all'interno dell'azienda .

Di tale comunicazione, l'Impresa dovrà darne formale riscontro di presa visione e accettazione (integrandola con la parte 4 di propria competenza).

Nell'ipotesi di **rischi interferenti non altrimenti eliminabili**, il Committente, per la gestione dei rapporti contrattuali e per il coordinamento alla sicurezza, prima della sottoscrizione del contratto, deve provvedere a:

- inviare alle ditte in gara copia, debitamente compilata, del DUVRI o permetterne l'acquisizione attraverso pubblicazione sul sito internet o altra modalità;
- farsi restituire dalle imprese la documentazione di cui al precedente punto, sottoscritta per presa visione e accettazione, debitamente compilata nella parte 4 e firmata; accertarsi che

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

- nel contratto siano specificamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro, ove necessari, con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto;
- dopo aver individuato la ditta aggiudicataria occorre promuovere una riunione di coordinamento con la ditta ovvero con le ditte interessate dall'affidamento dei lavori, qualora tra loro interferenti, al fine di analizzare e, se del caso, modificare/integrare il documento di valutazione dei rischi da interferenze, redigendo al termine della riunione apposito verbale.
 - richiedere espressa autorizzazione alla Direzione Tecnica nel caso in cui i lavori modifichino, anche temporaneamente o parzialmente, elementi strutturali o impiantistici (es: apertura di porte/finestre, ecc., rimozione/sostituzione rete idrica, di riscaldamento, impianto elettrico, ecc.) ovvero la destinazione d'uso dei locali (es: trasformazione aula in laboratorio, archivio in studio, ecc.);
 - f) informare il Servizio di prevenzione protezione, anche al fine di definire ulteriori e particolari misure di prevenzione e protezione, nel caso in cui le attività modifichino, anche parzialmente, il Piano di emergenza e di evacuazione ovvero introducano nell'ambiente di lavoro rischi di particolare intensità.

In ogni caso, prima della sottoscrizione del contratto il Committente verifica i requisiti tecnico professionali della ditta aggiudicataria, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio industria e artigianato, richiedendo all'impresa aggiudicataria la presentazione del certificato di iscrizione ovvero, in subordine, idonea autocertificazione.

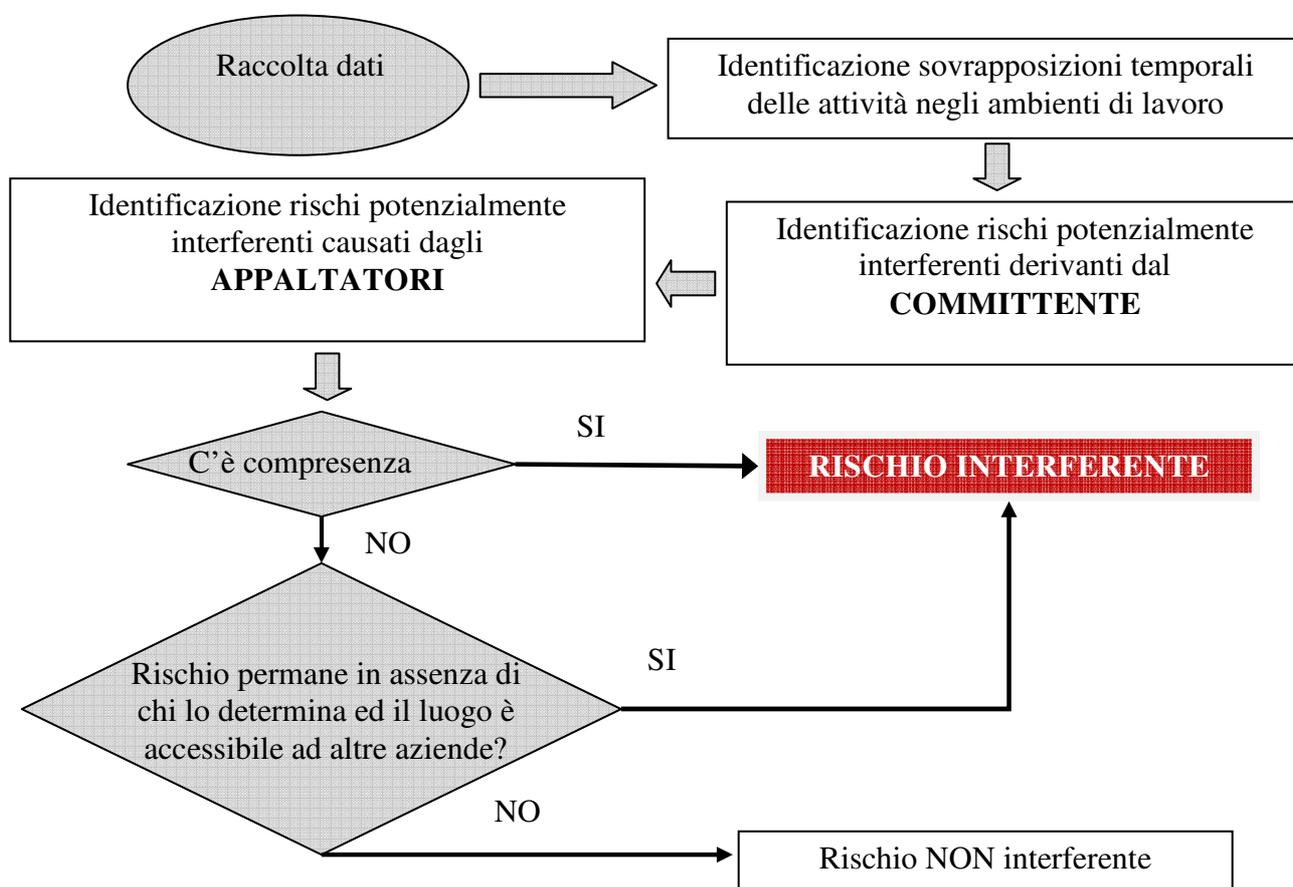
Il Committente, in sede di esecuzione delle attività, provvede a:

- coordinarsi, prima dell'inizio delle attività, con il Responsabile della Struttura, se diverso dal Committente, per predisporre le misure di prevenzione e protezione in relazione ai rischi specifici presenti nelle aree interessate dalle attività oggetto del contratto, ivi comprese la delimitazione di aree, la sospensione delle attività, ecc.;
- predisporre quanto previsto nel DUVRI, per quanto di competenza e in accordo con la ditta aggiudicataria. Il Committente si riserva il diritto di prendere le opportune iniziative nei confronti della ditta aggiudicataria o di quei lavoratori che non operino nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro e di quanto indicato nel DUVRI. Il Committente vigila sul rispetto di quanto previsto nel DUVRI e ha l'autorità di fermare immediatamente qualsiasi attività inerente il contratto,

	<i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</i>	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

qualora rilevi inadempienze da parte della ditta aggiudicataria ovvero in caso di pericolo grave ed immediato.

Di seguito si riporta il diagramma di flusso che schematizza la metodologia di valutazione della presenza del rischi potenziali da interferenza:



	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione

Art. 26 comma 3, D.Lgs. 81/2008

(da allegare al contratto)

Oggetto appalto	<p>Espletamento dei servizi di assistenza ai Passeggeri Disabili ed a Ridotta Mobilità (PRM) presso l'Aeroporto di Reggio Calabria.</p> <p>Orario di erogazione del servizio Il servizio sarà erogato in funzione dell'orario operativo dell'aeroporto, ovvero 2 ore prima dalla partenza del primo volo e fino a 45 minuti dopo l'arrivo dell'ultimo volo comprensivo di eventuale ritardo.</p> <p>Descrizione del servizio Il servizio riguarda tutte le attività di assistenza dei passeggeri disabili ed a ridotta mobilità sia in partenza che in arrivo sull'aeroporto di Reggio Calabria, secondo le seguenti caratteristiche/limitazioni:</p> <p>BLND: pax ipovedenti o ciechi. WCHR: pax che non possono percorrere lunghe distanze, ma possono salire e scendere le scale e muoversi in autonomia WCHS: pax che non possono percorrere lunghe distanze, e che non possono salire e scendere le scale ma sono autonomi a bordo. WCHC: pax completamente immobili che non sono autosufficienti a bordo e necessitano di assistenza totale. DEAF: Pax con disabilità uditiva. DPNA: Pax con disabilità intellettuali o comportamentali.</p> <p>In particolare il servizio deve includere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presidio della postazione collegata alle "postazioni di chiamata" presenti nel sedime aeroportuale • assistenza dei passeggeri PRM in partenza • assistenza dei passeggeri PRM in arrivo • assistenza generica all'interno dell'aerostazione <p>Cfr. per dettagli con successivo par. 4 lett. c</p>
------------------------	--

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

3. INFORMAZIONI GENERALI DEL COMMITTENTE

Generalità

Ragione sociale	S.A.CAL. S.p.a.
Sede Legale	c/o AEROPORTO CIVILE - 88046 Lamezia Terme (CZ)
Partita IVA	
Numero di telefono	0968 414333
Numero di fax	0968 411032
Attività svolte	Gestione servizi aeroportuali
Settore	Servizi

Figure in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Datore di Lavoro Direttore Generale Delegato per la Sicurezza	Ing. Piervittorio FARABBI (Direttore Generale)
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott. Antonio ALBERGO (Tecnico della prevenzione)
Medico Competente	Dott.ssa Caterina TULLIO (MC Coordinatore) Dott.ssa Elena Viola BUONONATO
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	

Post Holder Area Movimento/ Terminal (PHO).	Geom. Emilio PARRILLA
--	-----------------------

Post Holder Progettazione/Manutenzione Infrastrutture e Sistemi	Ing. Stefania RAIMONDO
--	------------------------

	<i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</i>	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

4. AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA DEL COMMITTENTE

a) Aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

<input type="checkbox"/>	Uffici direzionali/amministrativi	<input checked="" type="checkbox"/>	Aree esterne : Airside (aree imbarco)
<input type="checkbox"/>	Uffici aerostazione	<input type="checkbox"/>	Ascensori/scale mobili/montacarichi
<input checked="" type="checkbox"/>	Aerostazione passeggeri (in generale)	<input checked="" type="checkbox"/>	Spazi comuni – servizi igienici
<input type="checkbox"/>	Aree tecniche	<input checked="" type="checkbox"/>	Sala Amica – banchi check-in
<input checked="" type="checkbox"/>	Aree esterne : Landside (park – zona bus)	<input checked="" type="checkbox"/>	Vedi successivo par. b.1)

b) Macchine e attrezzature del Committente utilizzate dall'appaltatore

<input type="checkbox"/>	Macchine per la pulizia (es spazzatrici, idropulitrici ecc...)	<input type="checkbox"/>	Gruppo elettrogeno
<input type="checkbox"/>	Autoveicoli	<input type="checkbox"/>	Attrezzature locale caldaia
<input type="checkbox"/>	Mezzi di pista (trattorini, muletti, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	ALTRO: apparecchiature radio Tetra e telefono cellulare per coordinamento con UVC e UT. (vedi inoltre successivo par. b.1)
<input checked="" type="checkbox"/>	Mezzi di pista : elevatore per imbarco/sbarco PRM (movimentato da operatore gestore)	<input checked="" type="checkbox"/>	ALTRO : Programma informatico, messo a disposizione da SACAL, per le informazioni sull'effettivo orario dei voli in arrivo e partenza, sui quali sono previste le assistenze prenotate.
<input type="checkbox"/>	Macchinari ed attrezzature zona merci (muletto elettrico)	<input type="checkbox"/>	Nessuna
<input checked="" type="checkbox"/>	Utensili/attrezzature manuali e/o portatili ad uso dell'aerostazione : sedie a rotelle	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Apparecchi a pressione	<input type="checkbox"/>	

b.1) S.A.CAL. SpA mette a disposizione dell'Appaltatore alcuni locali, da adibire esclusivamente all'esercizio del servizio in oggetto.

Si precisa che tali locali verranno consegnati, in comodato gratuito, nello stato di fatto in cui si trovano e dovranno essere mantenuti dall'Appaltatore in buono stato di pulizia e manutenzione.

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

c) Descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

Il servizio sarà erogato in funzione dell'orario operativo dell'aeroporto, ovvero 2 ore prima dalla partenza del primo volo e fino a 45 minuti dopo l'arrivo dell'ultimo volo comprensivo di eventuale ritardo. Sono comunque richiesti almeno 2 addetti presenti in aeroporto per il periodo di apertura dello stesso.

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività
A	<p>Presidio della postazione collegata alle “postazioni di chiamata” presenti nel sedime aeroportuale ovvero:</p> <p>a. parcheggio 1; b. zona bus e pullman; c. eventuali nuove postazioni che saranno comunicate dal Gestore.</p> <p>L'addetto che riceve la chiamata da una delle “postazioni di chiamata” deve provvedere ad identificare il passeggero e la tipologia di disabilità/ridotta mobilità, nonché ad informarsi sul tipo di assistenza richiesta e ad adoperarsi per applicare quanto previsto in ciascun caso, oltreché fornire informazioni ai PRM relativamente ai servizi principali erogati in aeroporto e agli orari dei voli (partenze, arrivi, ritardi, cancellazioni, transiti, ecc.).</p> <p>Dovranno comunque essere assistiti tutti passeggeri PRM anche se non prenotati, e quindi non comunicati dal Vettore, che si presentassero sia in Sala Amica e/o direttamente ai banchi check-in.</p> <p>Qualora il passeggero si presenti direttamente ai banchi check-in, sarà premura dell'addetto al check-in informare il prestatore del servizio di assistenza PRM dell'arrivo dello stesso.</p>
B	<p>Assistenza dei passeggeri PRM in partenza</p> <p>L'addetto preposto all'assistenza deve:</p> <p>a) accompagnare il passeggero con disabilità o a ridotta mobilità dal punto in cui ha richiesto l'assistenza fino al banco accettazione; b) assistere il PRM in merito all'adempimento delle formalità di registrazione per sé stesso e per i bagagli che trasporta durante il viaggio; c) accompagnare, se richiesto, il PRM presso la Sala di attesa dedicata per attendere il volo in un luogo più tranquillo e meno caotico (ad es. in caso di disabilità mentali, mamme con neonati o che devono allattare, ecc ...) d) accompagnare il PRM dal banco accettazione o dalla Sala di attesa dedicata, alla sala partenze, aiutandolo nell'espletamento dei controlli di sicurezza e, se necessario, dei controlli doganali in partenza; e) provvedere al trasporto del PRM dal gate d'imbarco fino all'aeromobile, in una delle seguenti modalità:</p>

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività
	<ul style="list-style-type: none"> - a piedi o con sedia a rotelle; - tramite mezzo elevatore, posizionando l'assistito sul mezzo stesso (movimentato da operatore), assicurandolo la seduta tramite l'equipaggiamento in dotazione e comunque nel rispetto delle procedure di sicurezza richieste dalla specifica disciplina. f) coordinarsi con l'operatore di SACAL per l'imbarco in stiva dell'eventuale sedia a rotelle; g) procedere nell'accompagnamento del PRM dal portellone dell'aeromobile al posto a sedere; h) riporre il bagaglio ed eventuali effetti personali; i) trasmettere tempestivamente al PRM tutte le informazioni inerenti il volo, ricevute da parte del Gestore (ad es. ritardi, cancellazioni, raccolta dei bagagli, servizi di assistenza disponibili, ecc...);
C	<p>Assistenza dei passeggeri PRM in arrivo.</p> <p>L'addetto preposto all'assistenza deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) accompagnare il PRM dal posto a sedere al portellone dell'aeromobile; b) recuperare il bagaglio e gli eventuali effetti personali; c) provvedere al trasporto del PRM dall'aeromobile alla sala arrivi, in una delle seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> - a piedi o con sedia a rotelle; - tramite mezzo elevatore, posizionando l'assistito sul mezzo stesso (movimentato da operatore), assicurandolo la seduta tramite l'equipaggiamento in dotazione e comunque nel rispetto delle procedure di sicurezza richieste dalla specifica disciplina. d) coadiuvare il PRM nel ritiro dei bagagli ed aiutandolo, se necessario, nell'espletamento dei controlli doganali in arrivo; e) accompagnare il PRM nel punto da esso richiesto all'interno del sedime aeroportuale (es.: nel luogo di appuntamento con accompagnatore, fermata del mezzo di trasporto che deve utilizzare - taxi, ecc.); f) in caso di passeggero in transito, assisterlo per i voli in coincidenza all'interno del terminal;
D	<p>Assistenza generica all'interno dell'aerostazione</p> <p>L'addetto preposto all'assistenza deve provvedere al passeggero PRM in modo che questi possa:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. recarsi ai servizi igienici in caso di necessità; b. solo su richiesta del passeggero PRM, può essere assistito in aeroporto dal proprio accompagnatore con eccezione della fase di sbarco e/o imbarco; c. ricevere assistenza a terra per tutte le necessarie attrezzature per la mobilità, comprese le sedie a rotelle elettriche se disponibili; d. fornire assistenza in caso di sostituzione temporanea di attrezzatura per la mobilità danneggiata o smarrita; e. ricevere assistenza a terra per cani da assistenza riconosciuti, ove opportuno.

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

d) Addetti della Committenza operanti nei luoghi ove si effettuano i lavori di appalto

Mansione	Principali rischi presenti nell'area di lavoro	Ulteriori rischi apportati dall'appalto
Vd sez. successive	Vd sez. successive	Vd sez. successive

e) Addetti della Committenza che operano con la ditta appaltatrice

Mansione	Rischi di esposizione
Nessuna	n.a.

f) Attrezzature richieste per l'espletamento del servizio e zone utilizzate per deposito delle attrezzature e materiali della ditta appaltatrice

SACAL SpA mette a disposizione dell'Appaltatore alcuni locali, identificati nell'allegata planimetria al Capitolato Tec Appalto, da adibire esclusivamente all'esercizio del servizio in oggetto.

I locali verranno consegnati con una dotazione minima di arredi, meglio specificati nel verbale di consegna. Il completamento dell'allestimento sia per quanto riguarda eventuali arredi e strumentazione informatica rimarranno a carico dell'Appaltatore.

Requisiti per l'avvio delle attività:

- vie di accesso alle aree rese agevoli e sicure, previo rilascio eventuali permessi di accesso al "sito" a cura della Committente;
- definizione e accordi con la Committente, in merito ad orario in cui eseguire/assicurare le attività/servizi previsti;
- definizione e accordi con la Committente, in merito alle aree deposito materiali ed attrezzature e disponibilità dei servizi;
- disponibilità linea di alimentazione elettrica;
- verifica di tutte le condizioni per garantire un ambiente di lavoro sicuro.

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

g) Misure di prevenzione dei rischi e di emergenza adottate

L'Azienda appaltante ha effettuato la valutazione di tutti i rischi presenti nell'area aeroportuale suddividendo l'attività in macro aree.

Ogni anno si tiene la Riunione Periodica, ex art. 35 del decreto 81/08, alla quale partecipano tutti i soggetti previsti dalla normativa vigente. Gli argomenti trattati e le soluzioni intraprese per migliorare la sicurezza vengono trascritti su apposito verbale.

I dipendenti della SACAL hanno ricevuto e ricevono un'adeguata Informazione e Formazione sui rischi mediante corsi di formazione specifici.

In particolare sono presenti un Piano di Emergenza Aeroportuale e Piano di Emergenza Aerostazione nonché Squadre di Emergenza formate per attività a rischio incendio specifico.

I DVR, i Piani di Emergenza e ogni altra documentazione inerente la Sicurezza sono custoditi presso l'Ufficio Sicurezza S.A.CAL.

In relazione alle qualifiche formative del personale addetto all'assistenza dei PRM si rimanda alle specifiche dell'allegato 3 del Capitolato Tecnico dell'appalto– Formazione del personale di assistenza ai PRM - Linee Guida Circolare ENAC GEN 02A del 19/12/ 2014.

h) Modalità operative e impegni ditta appaltatrice

La ditta aggiudicataria dichiara di impegnarsi ad eseguire, il servizio in oggetto, alle condizioni e modalità tutte di cui all'apposito capitolato di appalto.

Regole generali:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dalle attività/servizi previsti;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la propria sicurezza e quelle di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario alla esecuzione delle attività/servizi previsti.
- È obbligatorio indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DPI): guanti, otoprotettori, mascherine, ecc.;

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria i seguenti oneri:

- la valutazione dei rischi e la predisposizione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, previsto dalla vigente normativa, nonché la sua trasmissione ad ENAC/S.A.CAL. prima della stipula

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

del contratto, e la messa a disposizione alle Autorità competenti, nonché il suo aggiornamento e l'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.81 del 9.4.2008;

- l'adozione delle misure di coordinamento relativo all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori ed ai terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

Ogni responsabilità, sia civile che penale, nel caso di infortuni e danni, ricadrà pertanto sull'Impresa aggiudicataria, con esonero da ogni responsabilità da parte di S.A.CAL.

La ditta appaltatrice/esecutrice si impegna

- Ad assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi nei confronti dei lavoratori incaricati per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto, previste dal T.U. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, avendo riferimento alla natura ed ai contenuti dei servizi in questione.
- A far utilizzare al proprio personale i dispositivi di protezione individuale e attenersi agli obblighi e oneri dell'Impresa come meglio dettagliato
- Ad essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- Eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza
- Ad attenersi alle direttive che verranno impartite dalla Committente, nell'intento di non recare intralcio all'attività che gestisce;
- A rispettare il regolamento della Committente circa l'accesso alle aree "riservate" e agli spostamenti al suo interno.

I servizi dovranno essere svolti nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro. In particolare l'Impresa appaltatrice deve:

- a. prendere visione delle norme interne ed essere edotta in merito ai rischi specifici degli ambienti in cui si deve operare;
- b. attivare tutte le procedure di sicurezza nei confronti dei rischi derivanti da interferenze;
- c. responsabilizzare il proprio personale che opererà al fine di garantire la sua sicurezza e quella degli altri che operano nello stesso ambiente;
- d. utilizzare personale e mezzi idonei per l'esecuzione del lavoro;
- e. far adottare i mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego;
- f. controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro da parte del proprio personale;
- g. predisporre le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte;
- h. mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro;

Luogo e data Timbro e Firma
(Committente)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione.

Luogo e data Timbro e Firma
(Ditta)

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

5. VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

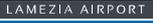
Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività
A	Presidio della postazione collegata alle “postazioni di chiamata” presenti nel sedime aeroportuale. Si veda descrizione di cui al precedente paragrafo 4. lett. “C”
B	Assistenza dei passeggeri PRM in partenza Si veda descrizione di cui al precedente paragrafo 4. lett. “C”
C	Assistenza dei passeggeri PRM in arrivo. Si veda descrizione di cui al precedente paragrafo 4. lett. “C”
D	Assistenza generica all'interno dell'aerostazione Si veda descrizione di cui al precedente paragrafo 4. lett. “C”

a) attività interferenziale NON pericolosa

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase A	Fase B	Fase C	Fase D
<ul style="list-style-type: none"> ➤ fuori orario di apertura della sede ➤ in assenza di personale dipendente o assimilato ➤ in assenza di altre imprese contemporaneamente presenti nel luogo dove opera l'appaltatore. 	X			

b) attività interferenziale pericolosa

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase A	Fase B	Fase C	Fase D
<ul style="list-style-type: none"> ➤ in orario di apertura della sede ➤ in presenza di personale dipendente o assimilato/utenza ➤ in presenza di attività pericolose e di altre imprese contemporaneamente attive nel luogo dove opera l'appaltatore 		X	X	X

 	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L’AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

Le aree in cui hanno luogo le attività sono suddivise in aree omogenee in relazione ai rischi specifici presenti, come specificato nella Tabella seguente.

Nella fattispecie, nella tabella sono riportati i rischi specifici delle aree in cui hanno luogo i lavori oggetto del contratto e nelle aree in cui possono trovarsi a transitare per necessità operative gli addetti dell’impresa appaltatrice.

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

5.1 RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

RISCHI	Airside		Terminal			Landside		
	outdoor	indoor	Aree aperte al pubblico	Uffici e staff	Smistamento bagagli A/P	parcheggi	Aree tecniche	Palazzina uffici
Incendio/ esplosione	X		X	X	X	X	X	X
Radiazioni Ionizzanti			X	X	X			
Urto con trolley-carrelli	X		X		X	X		
Presenza Pubblico-affollamento	X		X			X		
Investimenti/incidenti con automezzi/aeromobili	X					X		
Rumore	X						X	
Impatto con eliche in rotazione	X							
Jet blast/ aspirazione da motori a reazione	X							
Schiacciamento/impigliamento con organi meccanici in movimento			X		X			
Inciampi/urti/scivolamenti	X				X		X	
Elettrocuzione	X	X	x	X	X		X	X
Rischi specifici associati alla presenza di impianti/macchinari					X		X	
Agenti atmosferici	X					X		
Campi elettromagnetici								
Schiacciamento/urto per porte/sbarre/cancelli automatici	X		X	X		X		

 	<p align="center"><i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</i></p>	
	<p align="center">AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC</p>	<p align="center">Rev. 0</p>

6. Individuazione e valutazione dei Rischi dovuti alle interferenze e relative misure tecniche, organizzative o gestionali da adottare per eliminare o ridurre i rischi

Nella ricerca di una soluzione in tema di interferenze, occorre tenere presente che i problemi connessi con la tutela dell'integrità fisica dei lavoratori e degli utenti sono da considerarsi assolutamente prioritari rispetto all'esigenza delle lavorazioni.

Occorre attenersi alle modalità di lavoro e alle prescrizioni previste nel capitolato di affidamento.

Nel caso in cui in una determinata area di lavoro, per la presenza di più imprese o per altra causa, si dovesse ritenere necessario eseguire attività di natura diversa o eccezionale, si dovrà effettuare una apposita verifica onde poter accertare la compatibilità delle stesse, ai fini della sicurezza dei lavoratori e degli utenti.

Nel caso in cui, le interferenze riguardino attività della stessa ditta aggiudicataria appaltatrice, sarà la stessa a farsi carico direttamente dei problemi di sicurezza nascenti da detta situazione, predisponendo le necessarie misure di prevenzione da concordare con il Committente.

Nel corso dello svolgimento delle attività da parte dell'impresa appaltatrice, eventuali sopraggiunte necessità operative o problematiche insorte, dovranno essere comunicate e gestite in collaborazione con il personale della committente, al fine di rendere nulli o minimizzare l'impatto dell'intervento sulle altre attività operative.

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tenendo conto degli ambiti temporali e spaziali nell'ambito dei quali verrà svolta l'attività oggetto dell'appalto, si fornisce con il seguente prospetto l'indicazione dei possibili rischi e delle misure a carico della Committenza e dell'Impresa Appaltatrice, per l'eliminazione o la riduzione degli stessi.

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

6.1 Rischi specifici di interferenza attività appaltatore rispetto al personale committente/altri appaltatori/utenti strutture interessate dall'appalto

Si riportano dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro in cui devono essere eseguiti i lavori e le misure di prevenzione già in essere e da attuare dalla impresa appaltatrice.

<p>INCENDIO / ESPLOSIONE</p> 	<p>Nelle aree Airside, Terminal, parcheggi ..., esiste il rischio di incendio e esplosione dovuto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza aeromobili, autobotti e attività di rifornimento carburanti, carburanti. • Presenza impianti e utenze elettriche. • Depositi e stoccaggio temporaneo materiali combustibili • Rischio di attentati. <p>A protezione dal rischio così individuato l'impresa appaltatrice deve adottare nello svolgimento delle proprie attività le seguenti misure di prevenzione e protezione di carattere organizzativo/comportamentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare nell'ambito del proprio organico il personale addetto alla gestione emergenze, nominarlo e formarlo secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia; • Utilizzare il parafiamma applicato al tubo di scarico dei veicoli utilizzati per gli spostamenti in Airside; • Non utilizzare telefoni cellulari sottobordo, né apparecchiature "non antideflagranti" ; • Rispettare il divieto di fumo e di uso accendini/fiammiferi in Airside, Terminal, ivi comprese le aree tecniche, in tutte le aree chiuse e comunque in tutte le aree in cui sia specificamente segnalato. • Non effettuare lavori a caldo se non specificamente autorizzati a mezzo del Permesso di Lavoro predisposto dal preposto interno come specificato nel presente documento ; • Lasciare liberi percorsi e vie di emergenza; • Non manomettere i presidi antincendio; • In caso di anomalia attivare il pulsante di emergenza più vicino o segnalare prontamente la situazione alla Control Room o all'ADO e alla Croncontrol Room , per attività in Airside. • Non accedere nelle aree chiuse, o interrate con mezzi a combustione interna; • Assicurarisi della disponibilità e presenza dei presidi antincendio e di emergenza e che gli stessi siano sempre liberi ed accessibili prima di ogni attività nell'area ed eventualmente segnalare la mancanza e/o la deficienza ai responsabili in turno; • In caso di allarme/emergenza attenersi ai Piani di Emergenza Aeroportuali e/o delle specifiche aree come indicato dalle planimetrie e indicazioni di emergenza in loco e come previsto dal sistema procedurale aeroportuale e aziendale. • Evitare di realizzare all'interno degli edifici carichi di incendio • Evitare, all'interno e all'esterno degli edifici, l'impiego di fonti di innesco, sia durante i lavori/attività sia nelle pause o interruzioni degli
--	---

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</p> <p>AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC</p>	 <p>Rev. 0</p>
---	---	---

	<p>stessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la dislocazione dei dispositivi attivi antincendio presenti. • Non depositare merci e/o accumulare materiali/cestini, ovvero lasciare trolley etc. negli spazi antistanti quadri ed apparecchiature elettriche. • Non eseguire modifiche o interventi di qualsiasi natura su impianti elettrici e/o su sue parti.
<p>RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI</p> 	<p>Presso i varchi passeggeri, staff e sulle linee degli impianti smistamento bagagli sono presenti macchine radiogene. La tipologia di macchine e le attività connesse sono tali da classificare il personale operante presso le stesse "non esposto" ai fini della protezione da radiazioni ionizzanti secondo la normativa vigente.</p> <p>MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE</p> <p>Le misure di prevenzione e protezione già in atto a cura della committente sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Macchinari a norma CE, • Nomina per tutte le macchine radiogene presenti nelle aree di un esperto qualificato ai sensi della normativa vigente in materia di radioprotezione. • Regolare manutenzione e controlli. <p>Per tutti gli operatori, utenti aeroportuali, imprese appaltatrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare scrupolosamente le "Norme interne di protezione e sicurezza" esposte presso le macchine e la segnaletica.
<p>URTO CON TROLLEY / CARRELLI</p>	<p>Il rischio di urti sussiste presso le aree di Airside, data la presenza di carrelli per il trasporto dei bagagli che vengono movimentati dalle aree smistamento bagagli poste presso il Terminal agli stand per il carico in stiva e viceversa.</p> <p>Nelle aree aperte al pubblico all'interno dei Terminal e presso i parcheggi, sono, inoltre, presenti trolley per il trasporto bagagli a cura dei passeggeri, con i quali sussiste il rischio di urti sebbene di minore entità di quello evidenziato in Airside.</p> <p>MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indossare gilet/indumenti alta visibilità per attività in airside. • La circolazione a piedi è consentita solo in aree limitate di airside. • La guida di automezzi, debitamente autorizzati tramite AVP, in Airside è consentita solo se in possesso di Airside Driving Permit. • Eventuali carichi trasportati devono essere accuratamente fissati in sicurezza; • Attenersi alle indicazioni e comunicazioni dell'Airfield Duty Officer e/o personale dell'Airfield management in caso di emergenza e scarsa visibilità ; • Rispettare le norme di circolazione in Airside. • Rispettare la segnaletica stradale • Movimentare le attrezzature in maniera attenta e oculata. • Attenersi a varchi e percorsi pedonali. • Indossare scarpe di sicurezza con suola antistatica per le attività svolte presso le aree airside, smistamento bagagli (HBS), aree tecniche

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

<p>PRESENZA DI PUBBLICO / AFFOLLAMENTO</p>	<p>La presenza di pubblico può creare intralcio e significative interferenze con lo svolgimento delle attività oggetto di appalto, mettendo a rischio la sicurezza dei passeggeri stessi.</p> <p>Nello svolgimento delle attività l'impresa appaltatrice deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evitare il transito e il trasporto di materiali e attrezzature attraverso aree e percorsi particolarmente affollati, scegliendo percorsi alternativi o momenti di minore flusso/presenze. • Svolgere le attività previo allontanamento delle persone presenti e rispettando adeguate distanze di sicurezza. • Attenersi alle specifiche indicazioni fornite dall' Officer per le varie aree di competenza, coordinandosi con quest'ultimo circa lo svolgimento delle attività non pianificate e/o per cambiamenti/spostamenti di orari o per interventi spot per prevenire situazioni di potenziale pericolo, quali interventi di pulizia e decongestionamento presenza carrelli nelle aree di raccolta e deposito <p>Le aree aperte al pubblico (es. Terminal, parcheggi, sbarchi,imbarchi passeggeri, etc.) possono essere interessate da una significativa presenza di persone e affollamenti consistenti, prevalentemente in momenti di picco, rappresentando un rischio per gli operatori in relazione ad una maggiore difficoltà nella identificazione delle vie di fuga in caso di emergenza.</p> <p>Le misure di prevenzione e protezione messe in atto dal gestore, sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione vie di fuga, con relativa segnaletica in campo, luminosa e non, presente in tutte le aree. • Presenza di pulsanti di emergenza, per l'attivazione di allarmi • Predisposizione di procedure di evacuazione e posizionamento in campo di specifiche planimetria con indicazione vie di fuga e apprestamenti antincendio e di emergenza. • Organizzazione di una squadra gestione emergenze come da Sistema di gestione emergenze aeroportuali, di cui al Manuale di Aeroporto.
<p>INVESTIMENTI / INCIDENTI CON AUTOMEZZI</p> 	<p>Per le attività svolte presso aree in airside e/o in parcheggi sussiste il rischio di investimenti, incidenti con altri automezzi, durante la circolazione a piedi (nelle aree in cui ciò è consentito) o con automezzo.</p> <p>Le misure di prevenzione e protezione che il personale dell'impresa appaltatrice deve adottare sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indossare gilet/indumenti alta visibilità per attività in airside. • La circolazione a piedi in airside è consentita solo in aree limitate • La guida di automezzi in airside è consentita solo se in possesso di Airside Driving Permit o in alternativa sotto scorta dell'Airfield • Gli automezzi per la circolazione in Airside devono essere provvisti di • AVP e adeguati secondo quanto specificamente previsto dal ASDC (scacchi, luce lampeggiante, parafiamma, ecc.). • Rispettare le norme di circolazione in Airside. • Rispettare la segnaletica stradale e le norme di circolazioni nelle aree di viabilità ordinaria

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

ESPOSIZIONE A RUMORE	<p>Le aree di Airside possono essere interessate da elevati livelli di rumorosità, prodotti non solo dai motori in moto di aeromobili in movimento, ma anche da tutte le attività che contemporaneamente possono essere in corso di svolgimento, quali utilizzo di motori ausiliari (APU), movimentazione mezzi di rampa, impiego ambulift ecc.</p> <p>Da una campagna di rilievi fonometrici effettuati in airside si sono evidenziati livelli di picco inferiori al Valore inferiore di azione pari a 135 dB'(C) come previsto dal D.Lgs. 81/08 art 189.</p> <p>Tuttavia data l'aleatorietà delle fonti di rumore presenti in airside, per quanto specificamente riguarda le attività sottobordo o nelle immediate vicinanze, in presenza di aeromobili con motori in azione e attrezzature di servicing agli aeromobili accese, la possibilità di superamento del Valore limite di esposizione (=140 dB (C)) richiede l'utilizzo di dispositivi di protezione dell'udito da parte del personale presente.</p> <p>Gli operatori dell'impresa appaltatrice che operino presso tali aree devono impiegare cuffie otoprotettive.</p>
IMPATTO CON ELICHE IN ROTAZIONE 	<p>La presenza di aeromobili con eliche in rotazione presso gli apron può comportare per persone eventualmente presenti nelle vicinanze il pericolo di impatto.</p> <p>MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere una distanza di sicurezza da aeromobili in movimento lasciando preventivamente libero lo stand. • Spostarsi a piedi in airside, esclusivamente nelle aree consentite. • Coordinarsi con l'ADO o personale di airfield da questi individuato
JET BLAST E ASPIRAZIONE DEI MOTORI A REAZIONE 	<p>Il transito nelle vicinanze di motori a reazione può provocare l'esposizione a pericolose onde di pressione o depressione con grave pericolo per persone e mezzi.</p> <p>MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non impegnare le aree antistanti e retrostanti i motori di un aeromobile quando questi sono accesi. • Mantenere una distanza di sicurezza dagli aeromobili. • Coordinarsi con l'ADO o personale di airfield da questi individuato
SCHIACCIAMENTO, IMPIGLIAMENTO PER ORGANI MECCANICI IN MOVIMENTO	<p>Presso le aree nastri smistamento bagagli (HBS) e i retro check-in, la presenza di organi meccanici in movimento può esporre il personale operativo al rischio di impigliamento e strappi.</p> <p>Gli impianti sono certificati a norma CE, provvisti di carter per la schermatura puntuale di parti in movimento e sottoposti a regolare manutenzione.</p>

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

	<p>MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non salire sui nastri trasportatori per nessun motivo, il riavvio intempestivo degli stessi costituirebbe grave pericolo per la sicurezza della persona. • In caso di emergenza arrestare i nastri trasportatori azionare i pulsanti di arresto (a fungo rosso) presenti presso le linee. • Quando si opera presso organi meccanici in movimento, non indossare indumenti che presentino parti svolazzanti o pendenti e monili. • Non manomettere gli impianti, né azionare comandi e pulsanti presenti presso quadri elettrici degli impianti e pulpiti lungo le linee. • Non avvicinarsi agli impianti ove ciò non sia strettamente necessario. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza esposta • NON EFFETTUARE MAI INTERVENTI DI SU ORGANI E/O PARTI IN MOVIMENTO. ASSICUARARSI FORMALMENTE (PERMESSO DI LAVORO) SEMPRE CHE GLI ORGANI E LE PARTI SIANO MECCANICAMENTE ED ENERGETICAMENTE ESCLUSE
<p>INCIAMPI/ URTI/ SCIVOLAMENTI</p> 	<p>Il rischio di inciampi e urti è associato alla presenza di impianti e attrezzature all'interno di locali tecnici. Il rischio di scivolamenti è associato al rilascio accidentale di prodotti liquidi. Nelle aree nastri smistamento bagagli è presente rischio di urto del capo.</p> <p>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non manomettere impianti e attrezzature non di propria pertinenza • Accedere a locali e aree tecniche solo se accompagnati dal MDO (o suo delegato). • L'accesso alle aree retro nastri checkin può avvenire solo su chiamata da parte del MDO. • Indossare scarpe di sicurezza • Indossare casco di protezione. • Attenersi alla segnaletica presente in campo.
<p>ELETTROCUZIONE</p> 	<p>Gli impianti di distribuzione energia elettrica nelle aree oggetto degli interventi sono realizzati a norma legge, periodicamente verificati e sottoposti a regolare manutenzione.</p> <p>Ogni disservizio notato o comunicato sarà preso subito in considerazione per gli interventi del caso. Si raccomanda di utilizzare, al bisogno, le prese elettriche disposte negli ambienti evitando accuratamente di superarne la portata.</p> <p>Non manomettere gli impianti, né azionare comandi e pulsanti presenti presso quadri elettrici degli impianti e pulpiti lungo le linee. Non utilizzare acqua in presenza di impianti elettrici</p>
<p>ESPOSIZIONE AD AGENTI INQUINANTI E AERODISPERSI E PATOGENI</p>	<p>Gli impianti di condizionamento e di distribuzione acqua nelle aree oggetto degli interventi sono realizzati a norma, periodicamente verificati e sottoposti a regolare manutenzione.</p>

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

	<p>Nelle aree aeroportuali va considerata la eventualità che si instauri una condizione di emergenza pandemica.</p> <p>Tale evenienza è oggetto dello specifico piano di emergenza emesso con ordinanza e parte della documentazione aeroportuale. E' fatto obbligo alla società appaltatrice di prendere atto del piano di emergenza per la pandemia parimenti agli altri piani di emergenza e predisporre le azioni informative e formative specifiche.</p> <p>La gestione della emergenza è in capo agli organi preposti che indicheranno per le varie situazioni quali misure da adottare.</p> <p>La SACAL per quanto di competenza curerà il coordinamento dell'emergenza nonché quanto previsto per risorse e mezzi secondo il predetto piano.</p>
SCHIACCIAMENTO/URTO PER PORTE/SBARRE/CANCELLI AUTOMATICI	<p>Il transito attraverso varchi controllati da chiusure automatiche, quali porte (ad ante scorrevoli, a soffietto), sbarre, tornelli, cancelli, ecc. comporta il rischio di impatto con organi in movimento, per cui si rende necessario attraversarli tenendo conto dei tempi di chiusura, rispettandone le destinazioni d'uso, e attenersi alla segnaletica esposta.</p>

  <small>Società Aeroportuale Calabrese</small>	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	 <small>Poliambulatorio Medico srl</small>
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

6.2 Rischi interferenziali connessi alle attività oggetto di appalto

ATTIVITA'	RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Assistenza PRM a piedi o con utilizzo sedia a rotelle / barella	Investimento/urto con autoveicolo	<ul style="list-style-type: none"> • Indossare indumenti alta visibilità (Gilet/Giaccone) • Attenersi a percorsi e varchi pedonali • Procedere con cautela, soprattutto se in spazi ristretti o affollati
Imbarco/sbarco di PRM con ambulift	<ul style="list-style-type: none"> • Impatto/danneggiamento aeromobile • Caduta dall'alto personale di cabina • Infortunio del PRM 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione e addestramento del personale addetto all'utilizzo dell'ambulift. • Effettuare regolari interventi di manutenzione dei mezzi e assicurarsi della piena funzionalità prima di utilizzarli. • Applicazione di specifica procedura e ordini di servizio dell'impresa appaltatrice. • Coordinamento con il personale del vettore • Impiego da parte del personale addetto dei dispositivi di sicurezza in dotazione dei mezzi.
Circolazione in Airside con cobus, ambulift, pulmino	Incidente	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto norme di circolazione in Airside. • Airside Driving Permit. • Formazione e addestramento del personale. • Mezzi di rampa sottoposti a regolari ispezioni e manutenzioni

  Società Aeroportuale Calabrese	<i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</i>	 Polambulocrazia Medica srl
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

6.3 Dispositivi di Protezione Individuale

In relazione ai lavori da svolgere per la protezione dai rischi residui da interferenze, **gli operatori dell'impresa** appaltatrice devono avere in dotazione i seguenti dispositivi di protezione individuali (D.P.I.):

DPI	RISCHIO
Scarpe antinfortunistica	Schiacciamento/distorsione/scivolamento
Indumenti ad alta visibilità	Investimento/urto
Cuffie otoprotettive	Rumore

L'attività svolta dal personale dipendente richiede l'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali. Tali dispositivi sono utilizzati esclusivamente per la gestione del rischio residuo.

E' stato predisposto l'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale solamente nei casi in cui i rischi presenti non possano essere ulteriormente ridotti o eliminati con altre misure e mezzi preventivi.

I dispositivi di protezione individuali, dove necessari, sono forniti ai dipendenti e la consegna è corredata da un'apposita scheda firmata dal dipendente per ricevuta, in cui sono specificate le principali modalità di utilizzo del DPI consegnato.

Tutti i DPI sono marcati CE: sono, quindi, da ritenere conformi alla normativa vigente.

È previsto un controllo periodico per quanto riguarda l'efficienza e l'igiene dei DPI messi a disposizione dei vari lavoratori.

7. DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Nel caso non sia applicabile, o non disponibile, un elenco dei prezzi, la stima sarà aggiornata/effettuata sulla media dei prezzi e delle forniture o dei servizi reperibili su piazza.

Per maggiori dettagli si rimanda allo specifico computo estimativo allegato al presente elaborato (vd. allegato 2)

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

8. ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA APPALTATRICE

(compilazione a cura della ditta)

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Sede operativa	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta Appaltatrice

Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione <i>(specificare se è stato designato e se ha i requisiti per svolgere l'incarico)</i>	
Medico Competente <i>(specificare se è stato designato e se ha i requisiti per svolgere l'incarico)</i>	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) <i>(specificare se è stato eletto e se ha effettuato il corso di formazione specifico di 32 ore)</i>	
Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari <i>(specificare se sono stati designati e se hanno effettuato i relativi corsi di formazione specifici – DM 388/03 per il primo soccorso e DM 10 Marzo 98 per le emergenze)</i>	
Responsabile delle attività svolte in Azienda La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori <i>(descrizione esaustiva delle lavorazioni che sono previste per il contratto d'appalto, indicare se i lavori sono continuativi o saltuari, se vengono svolti durante l'orario di lavoro della Committenza, i giorni della settimana, l'orario ed il luogo preciso in cui si svolgono)</i>	
---	--

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

Numero di addetti per lo svolgimento dei lavori <i>(specificare il numero, le mansioni, i rischi d'esposizione "specifici" e se sono stati formati per come previsto dal D.lgs. 81/08 ed in particolare ai sensi degli art. 36 e 37 sui rischi per la sicurezza e la salute, ai sensi dell'art. 73 per l'utilizzo delle attrezzature da lavoro, ed ai sensi dell'art. 77 per l'utilizzo dei DPI.</i>	
Impianti/Attrezzature/Macchine utilizzate <i>(descrivere il tipo di impianto e/o macchina e/o attrezzatura ecc. , caratteristiche tecniche e di sicurezza possedute)</i>	
Materiali e Sostanze utilizzate <i>in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza (descrivere il tipo materiale/sostanza, caratteristiche tossiche e/o biologiche, ecc..., quantità/die)</i>	
DPI "specifici" in dotazione dei lavoratori della ditta appaltatrice <i>(tipologia, marcatura CE, altro di legge)</i>	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI	
NOTE	

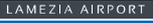
Da restituire sottoscritto per presa visione e accettazione.

Luogo e data

Timbro e Firma
Ditta aggiudicataria/esecutrice

Luogo e data

Timbro e Firma
(Committente)

 	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

9. ALLEGATI

Allegati al presente elaborato:

- all.1 VERBALE RIUNIONE DI COORDINAMENTO
- all.2 COMPUTO ESTIMATIVO COSTI PER LA SICUREZZA DERIVANTI DA RISCHI INTERFERENTI

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

ALLEGATO 1.

VERBALE DELLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO CONGIUNTA PER LE ATTIVITA'

(art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008)

In data ____ / ____ / ____ si è tenuta presso la sede _____
_____ la riunione di coordinamento ai sensi dell'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto in epigrafe, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione dei rischi da interferenze elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro.

Sono convenuti alla riunione _____

Il Committente ha provveduto ad illustrare il contenuto del documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

I lavori eseguiti da ciascuna impresa e dai lavoratori autonomi dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno sia al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni:

Titolo – Ruolo	Nominativo	Firma

_____, li ____ / ____ / ____

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA P.R.M. PRESSO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - RC	Rev. 0

ALLEGATO 2.

COMPUTO ESTIMATIVO COSTI PER LA SICUREZZA DERIVANTI DA RISCHI INTERFERENTI

I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta

Descrizione misura	Descrizione	u.m.	Quantità	Prezzo €	Importo totale €
Cooperazione/coordinamento consultazione/partecipazione a simulazioni –esercitazioni primo soccorso	<i>Riunioni coordinamento /Referenti SACAL /RSPP/Squadre di emergenza SACAL Partecipazione ad esercitazioni d'emergenza secondo procedure PEE E PEA</i>	ora	10	80,00	800,00
Informazione/formazione	<i>Informazione/formazione relativa ad attività specifiche</i>				
Installazione cantiere					
Opere provvisionali					
Aree di deposito					
DPI					
Segnaletica di sicurezza					
Transenne mobili					
Esercizio impianti/macchine					
Importo totale costi della sicurezza €					800,00